

COMUNE DI BORGO VELINO

Provincia di Rieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del Reg. Data 16-05-18

Oggetto:AS. APICOLTORI DELL'ALTO LAZIO - RICHIESTA ISTITUZIONE AREALE PROTETTO PER LA SALVAGUARDIA DELL'APIS MELLIFERA LIGUSTICA

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di maggio alle ore 18:10, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BERARDI EMANUELE	P	GIANCAMILLI ALBERTO	P
GRAZIANI ENZO	P	BUFACCHI LIVIO	P
BUFACCHI MATTEO	P	FOLI EUGENIA	P
ALOISI RENATO	P	MICALONI ANTONELLA	P
SCARSELLA MARIA GRAZIELLA	P	CENFI MARCO	P
CORRADETTI ALESSANDRO	A		

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sign. BERARDI EMANUELE nella sua qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario comunale sign. MELILLO D.SSA MICHELA
- Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

- La seduta é Pubblica

Il consigliere Aloisi Renato interviene dicendo che istituendo l'area protetta si provvederà alla salvaguardia della specie autoctona delle api.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge 313/2004, art. 1, che riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale finalizzata a garantire, tra le altre, la salvaguardia della razza dell'ape italiana (Apis mellifera ligustica Spinola 1806);
- la L.R. 21 Novembre 1988, n. 75 che individua i ruoli degli Esperti Apistici delle associazioni apistiche;
- il R.D. 23 Ottobre 1925, n. 2079 art. 12 che sancisce il divieto d'introduzione di razze d'api diverse dall'Apis mellifera ligustica (Spinola 1806);
- il regolamento di tutela dell'Apis mellifera ligustica (Spinola 1806) adottato dalla Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia che prevede l'utilizzo degli esperti apistici delle associazioni apistiche a supporto delle attività di controllo genetic degli allevamenti;

DATO ATTO che la Regione Lazio, tramite i finanziamenti del REG UE 1308/2013 e precedentemente del REG UE 1234/2007, ha impegnato diverse economie volte all'incremento del patrimonio zootecnico apistico regionale mediante l'utilizzo esclusivo di Apis mellifera ligustica (Spinola 1806);

VISTI i numerosi pareri espressi dalle ricerche accademiche nei quali si conferma che il fenomeno della moria delle api è intimamente collegato alla selezione e alla salvaguardia dell'Apis mellifera ligustica (Spinola 1806) nella sua autoctonia e come anche la notevole aggressività nelle popolazioni ibride di api sia un comportamento normale;

DATO ATTO che nella Regione Lazio, ed in special modo nella Valle del Velino, è sin dal 2013 in esecuzione il Progetto di Miglioramento Territoriale della Ligustica da parte dell'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio;

VISTI i numerosi riconoscimenti e approvazioni ottenute dal Progetto di Miglioramento Territoriale della Ligustica e l'autorevolezza dei partner del progetto: Università di Perugia, Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia, Parco Regionale dei Monti Simbruini, Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa e l'Agenzia Regionale Parchi;

VISTI i dati del progetto, illustrati nel 2014, nel 2015 e in ultimo l'11 Marzo 2017 durante i seminari annuali del Progetto di Miglioramento Territoriale della Ligustica che dimostrano efficacia delle azioni di monitoraggio, bonifica e miglioramento genetico intraprese dall'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio insieme ai partner del progetto;

VISTI i numerosi rapporti di prova rilasciati dal CREA-API di Bologna, validanti l'efficacia delle azioni intraprese dall'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio volte alla salvaguardia dell'Apis mellifera ligustica (Spinola 1806) in tutta la Provincia di Rieti ed in particolare nella Valle del Velino, attestanti la conformità dei campioni analizzati e rispondenti alle caratteristiche morfometriche descritte per l'Apis mellifera ligustica;

PRESO ATTO che in un incontro con il Sindaco l'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio nella persona del Presidente Rinaldo Amorosi ha chiesto l'istituzione di areale protetto per la salvaguardia dell'Apis mellifera ligustica (spinola 1806), ape originaria dell'Italia e il cui stato di conservazione è prossimo alla minaccia;

RILEVATO, dalla documentazione prodotta, che l'ambiente del territorio comunale di Borgo Velino presenta caratteristiche consone all'accoppiamento in purezza di regime dell'Apis mellifera ligustica;

CONSIDERATO che l'Associazione mette a disposizione propri esperti apisti nello svolgimento della sorveglianza dell'areale;

RITENUTO che la richiesta avanzata dall'Ass.ne Apicoltori dell'Alto Lazio risulti meritevole di accoglimento risultando incentrata sull'obiettivo di preservare una specie di ape in via di estinzione e doveroso supportare le azioni intraprese dall'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio volte alla salvaguardia dell'Apis mellifera ligustica (Spinola 1806);

RITENUTO necessario che si evitino importazioni di api geneticamente non pure o appartenenti a sottospecie diverse dall'Apis mellifera ligustica (Spinola, 1806), nonché pericolosi fenomeni di ibridazione, diffusione di malattie tradizionali ed esotiche che mettano a rischio la popolazione pura di Apis mellifera ligustica (Spinola 1806) riscontrata e mantenuta dall'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio;

ACQUISITI i prescritti e favorevoli pareri;

SENTITO il Sindaco che illustra la proposta;

Con voti favorevoli espressi all'unanimità, legalmente resi, accertati e proclamati;

DELIBERA

- 1) La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di istituire un areale protetto per la salvaguardia dell'Apis Mellifera Ligustica sull'intero territorio comunale di Borgo Velino.
- 3) Di introdurre il divieto di importazione e di allevamento di api diverse dall'Apis mellifera ligustica.
- 4) Di dare atto che anche l'attività di nomadismo sia possibile, dietro certificazione della ASL di provenienza in merito alla sanità delle api e nel rispetto di quanto al punto precedente attraverso analisi biometriche rilasciate dal CREA-API e comunque solo nel caso in cui il "carico" di presenza di api nel citato territorio lo consenta.
- 5) Di dare atto che la trasgressione alla presente deliberazione sarà punita applicando la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 200,00 ad euro 1.800,00.
- 6) Di dare atto che le funzioni di vigilanza e controllo sull'osservanza della presente deliberazione siano esercitate dalla Polizia Municipale e dal Servizio veterinario ASL che possono utilizzare gli Esperti Apistici individuati dall'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio.
- 7) di rendere nota la presente deliberazione tramite avvisi pubblici nonché di dare comunicazione agli Enti interessati, alle Associazioni agricole e di Apicoltori, anche di livello nazionale, al fine della sua migliore diffusione.
- 8) di trasmettere copia del presente atto alla ASL di Rieti e al Comando dei Carabinieri Forestale del Lazio.
- 9) Di dichiarare, con votazione unanime separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della suindicata proposta espresso dall'Istruttore Direttivo Arch. Aldo Langone;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di dichiarare, altresì, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 2, DEL TESTO UNICO N. 267/2000
IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO
ASSESSORE BILANCIO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 09-05-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LANGONE ALDO

=====

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BERARDI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MELILLO D.SSA MICHELA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23-05-18.

Li, 23-05-18

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonella Antonelli

=====

Per copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
MELILLO D.SSA MICHELA

=====

La presente deliberazione é divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. n.134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 il

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MELILLO D.SSA MICHELA